

Allegato 1 – Frontespizio Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Denominazione del CdS	Ingegneria edile-architettura		
Codicione	0580107311900011		
Ateneo	Università degli studi di Roma "La Sapienza"		
Statale o non statale	<input checked="" type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Non statale	
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/>	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> Centro <input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	LM-4 - Architettura e Ingegneria edile - architettura		
Sede	Roma		
Dipartimento	Ingegneria civile, edile e ambientale		
Facoltà	Ingegneria civile e industriale		
Anno di Attivazione	2010-11		
Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input checked="" type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Durata normale	5 anni		
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Marina Pugnaletto (Presidente del Consiglio d'Area didattica Ingegneria edile-architettura) Prof. Marco Ferrero (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig.ra Valentina Vannoli (Rappresentante degli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof. Antonio Fioravanti (Docente del Cds) Prof. Antonio Cappuccitti (Docente del Cds) Prof. Fabio Cutroni (Docente del Cds) Sig.ra Roberta Cannata (Tecnico Amministrativo con funzione di Referente per la Didattica DICEA)</p> <p>Il Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni: 2-10-2017; 4-10-2017; 9-10-2017 Oggetti della discussione: Analisi della documentazione messa a disposizione da Sapienza e redazione della scheda di monitoraggio</p>		
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:	<p>Nelle riunioni suddette sono stati presi in considerazione i dati messi a disposizione dei CdS da Sapienza, in particolare la scheda SUA CdS, i dati sugli iscritti, sui laureati e sulla coorte, nei quali sono state evidenziate alcune incongruenze e imprecisioni. Sono stati inoltre esaminati i dati disponibili sul sito AlmaLaurea riguardanti la condizione dei laureati. Sono stati poi richiesti dati di confronto al Sistema Infostud per dirimere alcune perplessità ed è stata confermata l'esattezza dei dati trasmessi. I dati suddetti sono poi stati analizzati e commentati come riportato nel quadro sottostante. E' da rilevare che nel raffronto tra i dati Sapienza e i dati nazionali e regionali, per quanto riguarda il numero dei laureati in corso, ci sono delle incongruenze legate alla difformità dei periodi di riferimento: Sapienza legge i dati sui laureati in corso al 31 gennaio, altri al</p>		



	<p>31 marzo. In questo modo le altre università possono contare su una ulteriore Sessione di tesi.</p> <p>Il Consiglio d'Area di Ingegneria edile-architettura convocato in data 13-10-2017 ha approvato all'unanimità seduta stante la scheda di monitoraggio annuale del CdS come riportato al sito http://corsidilaurea2015.uniroma1.it/sites/a14i/files/paragrafo/14-10-2017/verbale_consiglio_darea_13-10-2017_0.pdf e ha dato mandato al presidente di trasmetterla.</p>
--	--

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica:

La proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. migliora nei tre anni, si pensa per gli interventi effettuati (gli studenti si iscrivono ripetenti se non hanno superato un certo numero di materie scientifiche variabile con gli anni) anche se è più basso rispetto al CdS Architettura UE che ha un numero inferiore di esami scientifici; migliora altresì nettamente la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, e questo significa un numero inferiore di abbandoni e di ripetenti d'anno.

La proporzione di laureati entro la durata normale del corso rimane troppo bassa e occorre ancora lavorare su questo fronte ed è ancora bassa la percentuale dei laureati entro il primo anno fc. Dai dati Almalaurea però il dato è migliorato nel 2016 con 4,4% di laureati in corso.

In merito alla quantità di docenza di ruolo del CdS, nonostante i numerosi pensionamenti, il dato è buono con un elevato numero di docenti incardinati nei SSD caratterizzanti e di base del CdS.

Anche l'appetibilità del CdS rispetto agli studenti provenienti da altre Regioni è stabile nonostante la crisi che non consente alle famiglie di mandare a studiare un figlio fuori sede, d'altronde sempre i dati Almalaurea dicono che i laureati a tre anni occupati sono più dell'80% (dato nettamente migliore rispetto a quello del CdS Architettura UE), che dimostra la validità della formazione impartita.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione:

Molti studenti del CdS partecipano ai percorsi Erasmus ma di questi pochi sono in posizione regolare con gli esami, infatti difficilmente uno studente in corso che prevede di laurearsi nei tempi corretti o con pochi mesi di fc intraprende un percorso Erasmus.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è progressivamente aumentata nel corso degli anni, avvicinandosi alla media nazionale grazie all'azione intrapresa di alleggerimento degli insegnamenti del I anno. Questo significa che lasciare il primo anno meno oneroso degli altri consente agli studenti immatricolati di prendere confidenza con l'istituzione universitaria e con i suoi ritmi. Per quanto riguarda il II anno, nell'anno accademico 2014-15, si è praticamente raggiunto il risultato nazionale con circa l'83% degli studenti che proseguono nello stesso corso di studi. Le politiche adottate di potenziamento delle competenze nelle materie scientifiche con i laboratori di matematica stanno dando i loro risultati, infatti il CdS ha un limite di CFU pari a 18 per il passaggio al 2° anno con una materia scientifica da superare, quindi la percentuale di studenti che supera i 20CFU e passa al 2° anno è sostanzialmente quella degli studenti che superano questa soglia minima dei 18, significa perciò che il 75% circa degli studenti transita al 2° senza iscriversi ripetente. Inoltre questo vincolo nel superamento degli esami di natura analitico-matematica, ha consentito una formazione più equilibrata delle competenze dello studente in linea con il passaggio all'anno successivo e ha consentito l'eliminazione di lacune in dette materie negli anni successivi. Nel complesso, gli studenti che acquisiscono i 2/3 dei CFU previsti al I anno sono in significativo aumento; questo fa ben sperare per un futuro incremento del numero dei laureati regolari. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS risulta superiore nei dati Almalaurea rispetto ai dati forniti da Sapienza (probabilmente i dati del 2015 non sono definitivi).

Gli studenti che dichiarano di essere soddisfatti del corso e che si iscriverebbero di nuovo ad esso è piuttosto alta, circa 55% in questo CdS. In particolare, la percentuale risulta soddisfacente se raffrontata con il corso della stessa classe di Sapienza Architettura UE.

Le percentuali di ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sono in calo rispetto gli anni precedenti causa la diminuzione dei docenti di ruolo, ma comunque superiori alla media nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso è in costante e significativo aumento, di poco al di sotto della media nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo è aumentata; probabilmente per il vincolo di almeno un esame di natura analitico-matematica al I anno, che sebbene abbia consentito una preparazione più completa, ha evidenziato la serietà e l'impegno richiesti da questo CdS ed evitato, altresì, criticità che si sarebbero evidenziate negli anni successivi. Si evidenzia la diminuzione degli abbandoni del CdS negli anni successivi al II, grazie alla bontà delle azioni intraprese negli anni passati.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ha evidenziato una sostanziale stabilità del dato, probabilmente dovuto al contestuale decremento degli studenti e del corpo docente. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è peggiorato causa la diminuzione dei docenti di ruolo del primo anno.